

Oggi dalle 16 diversi appuntamenti

Festa all'Avis di Soveria per i primi quarant'anni

“Casa del donatore”
aperta nei locali
dell'ex Saub

**Vito Fabio
SOVERIA MANNELLI**

Ben 40 anni e non sentirli. Li compie oggi la sezione Avis di Soveria Mannelli ed è prevista una giornata di festa. Fitto pomeriggio di avvenimenti. S'inizia alle 16 in Piazza Cossiga dove viene inaugurato l'ampliamento della sede attuale dell'associazione che prende la denominazione di Casa del donatore “Basilio Molinaro”.

Alla presenza di Andrea Tieghi, ex presidente nazionale di Avis, del responsabile calabrese Rocco Chiriano, del presidente provinciale Francesco Parrottino e del sindaco soveritano Leonardo Sirianni, la sede avisina viene benedetta del parroco Roberto Tomaino. Viene anche scoperta, alla presenza dei familiari, la targa marmorea che ricorda Basilio Molinaro compianto primo presidente e promotore dell'Avis di Soveria, a cui la sede viene intitolata.

La giornata prosegue con il corteo dei labari delle Avis presenti in Piazza Bonini. A seguire nei locali della “Officina del-

la cultura” continua la festa per i quarant'anni dalla fondazione. Con un dibattito tra Andrea Tieghi, Rocco Chiriano, Francesco Parrottino, Leonardo Sirianni, don Tomaino e Davide Rocca presidente dell'Avis di Soveria Mannelli, moderato da Antonio Cavallaro, verranno ripercorsi i quarant'anni di storia.

La serata è animata dal concerto del gruppo “Music in Soul” che ha composto un brano dedicato ai donatori dal titolo “All'improvviso” trasmesso durante l'assemblea nazionale di Milano dello scorso maggio 2017.

«Il 28 febbraio 1978 il dottor Basilio Molinaro», ha ricordato il presidente dell'Avis



Presidente. Davide Rocca

Rocca, con altri fondatori fece nascere l'Avis comunale. Da quel giorno sono trascorsi 40 anni, tra difficoltà, gioie e importanti traguardi raggiunti sempre con un solo obiettivo: donare gratuitamente. Un grande grazie per quest'importante traguardo va ad ogni donatore. La continua disponibilità al dono gratuito è la forza propulsiva della nostra attività quotidiana». Ancora Rocca: «Per l'occasione è stato raggiunto un ennesimo traguardo, abbiamo potuto concretizzare un sogno: realizzare anche a Soveria la “Casa del donatore” obiettivo reso possibile anche grazie all'opportunità di ampliare l'attuale sede con l'aggiunta del secondo piano dei locali dell'ex Saub concesso dall'amministrazione comunale. Nel nuovo immobile è stata realizzata la sede sociale Avis con locali da destinare a diversi servizi di prevenzione della salute rivolti ai donatori e ai cittadini dell'hinterland. «Ci è sembrato doveroso», ha concluso il presidente, «ricordare in questo modo Molinaro che con l'esempio personale e con l'azione quotidiana ha trasmesso a molti di noi il valore autentico e disinteressato della donazione». ◀

